



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Economia aziendale( <i>IdSua:1562924</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Business Administration
<b>Classe</b>	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/">http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti">http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COLURCIO Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza, Economia e Sociologia

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARIDA'	Rossana	IUS/09	PA	1	Base
2.	COLURCIO	Maria	SECS-P/08	PO	.5	Base/Caratterizzante
3.	DI RUGGIERO	Antonio	SECS-P/01	ID	1	Base/Caratterizzante
4.	GHEZZI	Renato	SECS-P/12	PA	1	Base
5.	GIANCOTTI	Monica	SECS-P/07	RD	.5	Base/Caratterizzante
6.	MAZZUCA	Marcello	IUS/01	PA	1	Base
7.	MELIA	Monia	SECS-P/08	ID	1	Base/Caratterizzante
8.	RANIA	Francesco	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante

9.	RANIERI	Maura	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
10.	TROTTA	Annarita	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Berzouk Yassine yassine.berzouk@studenti.unicz.it Rotundo Francesco francesco.rotundo002@studenti.unicz.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Rossana Carida' Rocco Catanzariti Maria Colurcio Renato Ghezzi Monica Giacotti Marianna Mauro Marcello Mazzuca Monia Melia Francesco Rania Anna Talarico
<b>Tutor</b>	Angela CARIDA' Monica GIANCOTTI Monia MELIA



## Il Corso di Studio in breve

08/06/2020

Il Corso di Laurea in Economia si propone di sviluppare le capacità di base per l'analisi e l'interpretazione delle dinamiche aziendali nei contesti complessi.

Il Corso di Laurea si pone l'obiettivo di formare una pluralità di figure professionali che si basano su un nucleo di competenze specifiche in materia gestionale (analisi economico-finanziaria e di mercato) e nella padronanza delle metodologie matematico-statistiche.

Il Corso offre, infatti, le conoscenze economico aziendali, gli strumenti di analisi e le capacità critiche necessarie per l'inserimento di successo nelle funzioni di amministrazione, finanza e controllo di organizzazioni e imprese nonché per l'accesso alle società di consulenza e revisione come analista.

Il percorso di apprendimento, arricchito con metodologie didattiche innovative e con laboratori, definisce un profilo professionale tra i più richiesti del mercato, potenziato con l'esperienza degli stage formativi in imprese e istituzioni e con l'erogazione di moduli formativi in lingua inglese.

Le figure professionali che il Corso intende formare attengono a ruoli distinti e possono prevedere lo sviluppo di attività di libera professione oppure lo svolgimento di attività dipendente e si individuano principalmente nelle seguenti:

Revisore dei conti o dipendente di società di revisione/consulenza;

Addetto/Responsabile delle funzioni Amministrazione, Controllo, Finanza, Marketing;

Tecnico delle vendite e/o della distribuzione;

Esperto Contabile (sezione B dell'albo unico dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili).

Per la prosecuzione degli studi, il laureato triennale in Economia Aziendale ha la possibilità di perfezionare la propria formazione iscrivendosi al Corso di laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management o al Master di I livello in Marketing Management offerti dal dipartimento di Giurisprudenza Economia e Sociologia.

Descrizione link: presentazione Corso di Studi

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/>





QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione è effettuata dal Coordinatore del Cds in accordo con i docenti del Corso di Studio.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite studi di settore:

Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Banca d'Italia.

Per favorire l'allineamento tra offerta formativa erogata, domanda di competenze e profili professionali, espressa dal mondo imprenditoriale e professionale, è attivo un dialogo costante tra i docenti del corso di laurea ed i rappresentanti del mondo del lavoro ed istituzionale di riferimento (Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Imprenditori di aziende locali e nazionali). Tale dialogo si è svolto con scambi di opinione, attraverso tavole rotonde, giornate di lavoro a tema che, a partire dalla fase di progettazione del corso di laurea, ne hanno caratterizzato l'evoluzione.

In particolare, alla presentazione ufficiale del corso di laurea, tenutasi nel gennaio 2010 presso l' Edificio dell'Area Economica, Giuridica e delle Scienze Sociali dell'Ateneo, sono intervenuti, fra gli altri, il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Catanzaro, il Direttore di Confindustria di Catanzaro ed alcuni imprenditori locali. Tutti hanno enfatizzato l'elevata qualità dell'offerta formativa presentata e l'importanza dei corsi di studio di matrice economico-aziendale, ribadendo l'impegno a sostenere e potenziare i Corsi di Laurea che erano presentati. Tali Corsi, anche a parere dei rappresentanti regionali delle organizzazioni che organizzano la produzione, i servizi e le professioni, sono necessari sia per sviluppare forme di autoimprenditorialità e di cultura di impresa sul territorio, indispensabile per i processi di sviluppo regionale, sia per la formazione di futuri professionisti, imprenditori e dirigenti, adeguati alle esigenze e ai bisogni del sistema economico locale. Ulteriori momenti di scambio, finalizzati alla definizione di saperi e di competenze rispondenti alle esigenze della domanda proveniente dal mondo del lavoro, sono rappresentati da seminari e da incontri svolti nell'ambito dei corsi di insegnamento presso il dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali. In tali occasioni imprenditori e rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro, oltre a portare agli studenti la propria testimonianza, forniscono input per l'affinamento dell'offerta e per l'orientamento dei programmi di insegnamento, sensibilizzando anche gli studenti in relazione alla necessità di trarre massima utilità dai percorsi didattici, che, accanto alle metodologie tradizionali di insegnamento frontale, contemplano anche laboratori interattivi e percorsi creativi, che si rivelano di importanza strategica per affrontare il mondo del lavoro, indipendentemente dallo specifico ambito di attività di placement.

A conferma della natura dinamica del corso di studio e della sua finalizzazione all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, durante l'ultimo anno accademico sono state individuate come obbligatorie le attività di stage e di tirocinio presso organizzazioni ed imprese pubbliche e private.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

08/06/2020

Le occasioni principali di consultazione con le istituzioni e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro sono offerte dagli incontri del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (art. 5 del Regolamento del Corso di Studio in Economia aziendale).

Il Comitato di Indirizzo (CI) ha lo scopo di favorire il dialogo con gli stakeholder esterni e, quindi, incontro fra domanda e offerta formativa anche in considerazione delle esigenze socio-economiche e competitive del territorio di riferimento. Le

discussioni in seno al Comitato di Indirizzo facilitano l'individuazione dei fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro, fornendo spunti interessanti per il miglioramento continuo e l'orientamento dell'offerta formativa.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

1. Confindustria Catanzaro (CIC) nelle persone del Presidente Dott. A. Ferraro e del Direttore Dott. D. Lamanna;
2. Ordine dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (ODC) Sede di Catanzaro nella persona della Presidente dott.ssa R. Petitto;
3. Banca d'Italia (BI) nella persona del Direttore Sede di Catanzaro Dott. S. Magarelli

Modalità e cadenza di studi e consultazioni

In aggiunta alle riunioni periodiche del CI, le consultazioni sono garantite, inoltre, dalle interazioni continue, (seminari, tavole rotonde, workshop, laboratori didattici creativi) tra il Coordinatore e i docenti del CdL e imprenditori e rappresentanti delle istituzioni. Nell'ambito di alcuni corsi dell'area disciplinare aziendale, infatti, si propongono da diversi anni cicli di testimonianze aziendali (Percorsi di management, Percorsi di Marketing, Laboratorio di Gestione dell'Innovazione) che consentono il confronto attivo tra Università e mondo dell'impresa e rappresentano momenti importanti per la sensibilizzazione degli studenti rispetto alla necessità di una formazione che premi, oltre alle conoscenze specifiche e interdisciplinari, anche abilità creative, di iniziativa e di problem solving.

Le organizzazioni citate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze delle figure professionali (4/12/2019 Verbale disponibile presso uffici amministrativi di dipartimento). Tutte le organizzazioni consultate hanno espresso una valutazione pienamente positiva relativamente alla definizione delle figure professionali e delle relative funzioni. Si è ricevuto un suggerimento (recepito) da parte di CI, volto a migliorare le soft skill dei laureati in termini di capacità relazionali e di public speaking, non solo nella logica della carriera manageriale, ma anche nella prospettiva imprenditoriale. Un suggerimento proveniente da BI (recepito) ha riguardato il potenziamento delle competenze in ambito matematico/statistico.

I riscontri ottenuti dagli incontri del Comitato di Indirizzo e dalle altre consultazioni sono stati integrati con le informazioni disponibili nelle più recenti indagini locali e nazionali sul mercato del lavoro (prevalentemente dati ISFOL su Professioni, Occupazione, Fabbisogni). Sulla base di tali informazioni, si è delineata l'esigenza di formare laureati in grado di inserirsi nel mondo del lavoro con un bagaglio formativo orientato allo sviluppo di capacità applicative e di problem solving, con padronanza degli strumenti matematico-statistici. A tale scopo è stata indetta una procedura di selezione nell'ambito disciplinare di Statistica Economica per potenziare l'offerta formativa anche nella direzione indicata da BI.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Il profilo professionale del laureato in Economia Aziendale è il risultato di un equilibrato mix di competenze appartenenti a diverse aree disciplinari. Il profilo professionale del laureato del Corso di laurea in Economia aziendale è tipicamente quello dell'esperto di medio livello in gestione aziendale con competenze nel marketing, nell'amministrazione e controllo, nella gestione del personale, della finanza e dell'intermediazione**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le professionalità formate dal Corso in Economia Aziendale sono particolarmente richieste dal mercato del lavoro.

I laureati in Economia aziendale si avviano a ricoprire ruoli di responsabilità intermedia in diverse funzioni (amministrativa, commerciale e di marketing, di approvvigionamento, finanziaria, organizzativa e del personale) di tipologie differenti di aziende.

In particolare i laureati in Economia Aziendale devono presentare competenze generiche, connesse alla interpretazione e gestione delle problematiche economiche ed aziendali e competenze specifiche, connesse alla capacità di applicazione di conoscenze, tecniche e strumenti appresi durante il percorso formativo a problematiche e situazioni specifiche della vita d'azienda.

In particolare i laureati dovranno possedere le seguenti: Competenze Generiche

- Individuazione, conduzione, sviluppo e documentazione di processi di analisi economica ed aziendale;

- Competenze gestionali ed organizzative connesse all'individuazione ed alla gestione dei processi e delle attività aziendali;
- Competenze relazionali e di comunicazione per la gestione dei rapporti con gli stakeholder interni ed esterni di impresa;
- Capacità di applicazione pratica dell'approccio e delle metodologie aziendali;
- Attitudine all'assunzione di decisioni;
- Comunicazione efficace, in forma scritta ed orale, nella lingua inglese in relazione all'ambito aziendale.

#### Competenze Specifiche

- Comprensione ed analisi della struttura, delle dinamiche e del funzionamento del sistema competitivo internazionale (analisi dell'ambiente e del contesto competitivo di riferimento);
- Padronanza delle conoscenze aziendali, economiche, giuridico e matematico-statistica per la gestione delle attività di impresa;
- Padronanza delle tecniche e modalità di progettazione organizzativa e di gestione delle risorse umane;
- Comprensione e capacità di applicazione delle metodologie per la redazione e relativa analisi dei documenti aziendali primari (bilancio, piano di cassa, prospetto delle fonti e degli impieghi, budget di tesoreria, rendiconto finanziario, piano strategico, piano di marketing, etc.);

Definizione delle strategie aziendali; - Definizione delle scelte di investimento;

- Utilizzo di tecniche di analisi matematica per risolvere problemi di equilibrio e di scelta in ambito economico, aziendale e

finanziario;

- Raccolta, descrizione e rappresentazione dei dati di un'indagine sociale, economica e finanziaria;
- Padronanza delle tecniche e degli strumenti della comunicazione aziendale e del marketing.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il profilo del Laureato in Economia aziendale trova corrispondenza, con riferimento alla classificazione Istat, a figure professionali inquadrabili nelle categorie degli imprenditori e manager (middle manager) di imprese private nei diversi settori dell'attività economica (industria, commercio, servizi e terziario avanzato) e finanziaria nonché a figure di responsabilità intermedia nell'ambito di aziende ed amministrazioni pubbliche.

In relazione agli obiettivi formativi individuati, un ulteriore importante sbocco per il laureato in Economia Aziendale è la prosecuzione degli studi nei successivi livelli di formazione, complemento auspicabile per il raggiungimento di livelli di qualificazione e professionalità più elevati in relazione a differenti profili professionali manageriali.

Più in dettaglio, gli sbocchi professionali collegati al corso di laurea possono individuarsi in:

- posizioni professionali e manageriali di livello intermedio nelle principali aree aziendali (amministrazione, finanza e controllo, strategia, marketing, produzione, sviluppo organizzativo, innovazione, ricerca e sviluppo) in aziende private, pubbliche, non-profit, di dimensione medio-piccola e grande;
- posizioni professionali e manageriali all'interno di imprese familiari con ruolo di consolidamento e di supporto alla crescita dimensionale e allo sviluppo delle attività;
- attività, anche dirigenziale, nel settore bancario e della finanza (banche, assicurazioni, operatori del mercato finanziario, istituzioni finanziarie internazionali);
- libera professione come revisori contabili, ragionieri e periti commerciali, dottori commercialisti (a seguito del periodo triennale di praticantato, del superamento dell'esame di abilitazione e dell'iscrizione ai relativi albi professionali);
- libera professione nel campo della consulenza aziendale;
- consulenza specializzata in domini specifici (fra cui: financial accounting, managerial accounting, auditing, controllo di gestione, problemi di governance, reporting direzionale, marketing e strategie d'impresa, valutazioni d'impresa, operazioni straordinarie d'impresa, tecnica delle operazioni societarie e dei finanziamenti aziendali, crisi aziendale e turnaround, progettazione dei sistemi organizzativi, problematiche fiscali);
- insegnamento, secondo le norme che regolano l'accesso alla docenza.

In relazione ai codici Istat, il corso prepara alle professioni di :

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

I dati forniti dall'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2011, mostra come ad un anno dalla Laurea il 23,8% dei laureati del CdS lavori, ed il 49,2% sia iscritto alla laurea specialistica.

Tra gli occupati, il 60% svolge un lavoro definito stabile. Significativamente, ben l'87% dei laureati occupati del CdS è impiegato nel settore privato. L'offerta di laureati con competenze economico-manageriali tende ad innescare processi di innovazione nelle imprese esistenti e a favorirne la creazione di nuove. Il capitale umano qualificato formato nel CdS risulta essere, dunque, fattore di sviluppo per l'intero sistema produttivo calabrese.

I principali sbocchi occupazionali del Corso di Laurea in Economia Aziendale possono essere individuati in:

- Aziende private nei diversi settori di attività;
- Banche, società finanziarie ed assicurative;
- Aziende pubbliche;
- Studi professionali;
- Auto-imprenditorialità;
- Enti ed istituzioni con scopi formativi.

#### **sbocchi occupazionali:**

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) .
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)



QUADRO A3.a

### Conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale richiede allo studente che si iscrive adeguata preparazione di base nelle discipline caratterizzanti l'insegnamento della scuola secondaria superiore, sia dal punto di vista umanistico e sociale, sia dal punto di vista logico e quantitativo. Una buona cultura generale, una sufficiente attitudine al ragionamento logicoanalitico, conoscenze di base in campo matematico e familiarità con gli strumenti informatici di uso comune, la conoscenza di base di una lingua straniera, costituiscono dei facilitatori per l'apprendimento che agevoleranno gli studenti nello svolgimento del corso di studio.



QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

29/05/2019

L'accesso al Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale è a numero programmato, senza test selettivo in ingresso. Il numero massimo di studenti immatricolabili è stabilito, ogni anno dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

I requisiti di ammissione sono disciplinati dal Regolamento del Corso di laurea in Economia Aziendale.

Le modalità e i termini di immatricolazione al primo anno e di iscrizione ad anni successivi al primo sono indicati annualmente nel Manifesto generale degli studi dell'Università Magna Græcia di Catanzaro e pubblicati sul sito di Ateneo

Link : <https://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti>



QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea triennale in Economia Aziendale si prefigge l'obiettivo di formare laureati che dispongano di una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice economica, aziendale, giuridica e quantitativa, che siano in grado di operare all'interno di organizzazioni, pubbliche o private, nelle quali si inseriranno, contribuendo con autonomia di giudizio e spirito critico alla realizzazione di processi decisionali ed operativi.

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in "Economia aziendale" lo sviluppo di competenze, conoscenze, abilità relative a: l'amministrazione e la gestione delle imprese appartenenti a diversi settori (tradizionali e di



servizio);

- l'amministrazione e la gestione delle aziende pubbliche;

- lo svolgimento di funzioni e di processi - o parti di essi - riguardanti le aree aziendali di maggiore importanza e criticità (ad esempio: acquisti ed approvvigionamenti, produzione e trasformazione, vendita ed assistenza post vendita);

- la risoluzione di problemi interfunzionali (ad esempio tra: area commerciale e area finanziaria; area amministrativa e area produzione; area logistica e area vendite; ecc.);

la consulenza professionale per la risoluzione dei problemi fiscali e tributari.

Al fine di consentire un placement efficace, contenuti, metodi e tecniche erogate nel corso di studio mirano a sviluppare le seguenti capacità: attitudine al lavoro di gruppo, funzione di responsabilità definite e connessi compiti, capacità di problem solving.

Nell'ambito di questa scelta di fondo, si è ritenuto utile progettare la figura professionale all'uscita dalla laurea triennale in coerenza con le caratteristiche del mercato del lavoro, connotato da processi di inserimento lavorativo di tipo graduale e flessibile, e da un contesto imprenditoriale spesso fortemente frammentato e contraddistinto dalla prevalenza di aziende piccola dimensione.

Per massimizzare l'utilità della formazione del laureato triennale, rispetto alle prospettive lavorative future, la preparazione è stata indirizzata verso una caratterizzazione naturale teorico/applicativo a vocazione multidisciplinare, alla quale si accompagnano conoscenze più operative di strumentazione di base economico aziendali con riferimento alle diverse aree disciplinari (ad esempio: accounting, bilancio, operations, marketing, organizzazione, finanza) e di settori di attività economica (manifatturiero, commerciale, agricolo, servizi, aziende di credito, istituzioni finanziarie, settore pubblico).

Il corso di laurea è strutturato in modo da:

approfondire lo studio dei processi decisionali, che riguardano le imprese e le aziende della pubblica amministrazione; sviluppare un metodo sistematico e razionale di approccio ed analisi dei problemi. In particolare, gli insegnamenti a matrice matematico-statistica hanno l'obiettivo di contribuire a formare nello studente una forma mentis che gli consenta di raggiungere gli obiettivi formativi del corso.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua straniera per lo scambio di informazioni generali e possederanno adeguate competenze relative alle problematiche di gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Il nucleo fondamentale degli studi è costituito dalle discipline aziendali (Economia aziendale, Gestione delle imprese, Economia degli intermediari finanziari, Finanza aziendale, Organizzazione aziendale), analizzate in tutte le loro componenti e secondo una logica di interfunzionalità. A queste discipline vengono affiancate solide competenze economiche, giuridiche e quantitative.

Il laureato triennale alla fine del suo percorso sarà dotato di una solida padronanza degli strumenti in uso nel mondo delle aziende private e pubbliche.

L'attività didattica è articolata annualmente in due semestri e prevede la partecipazione degli studenti a lezioni, seminari, laboratori ed, eventualmente, attività formative a carattere pratico. Il percorso di studi punta nel complesso a favorire l'acquisizione di competenze collegate all'utilizzo di strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi gestionali ed organizzativi, nonché a facilitare l'apprendimento delle tecniche di gestione e dei metodi e degli strumenti da impiegare nelle principali aree aziendali, e a incoraggiare lo sviluppo di competenze relazionali e manageriali, con una particolare attenzione alla specificità imprenditoriale del territorio di riferimento. Il corso di laurea offre, inoltre, l'opportunità di integrare conoscenze linguistiche e informatiche strumentali alla gestione d'impresa, favorendo l'apertura internazionale anche attraverso scambi con Atenei di paesi dell'Unione Europea.

L'attività didattica viene erogata prevalentemente attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni, laboratori, discussione di casi, check-up aziendali, incontri e seminari con imprenditori e manager, corsi integrativi e da altre forme di didattica interattiva, finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi, problem solving e sintesi dello studente. Lo sviluppo di tale tipo di attività interattiva si avvale del supporto di materiali, strutture e strumenti ulteriori rispetto a quelli tradizionali, disponibili presso il dipartimento.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò vale anche per le altre forme didattiche integrative per le quali è altresì prevista l'idoneità.

I tirocini costituiscono parte integrante del percorso formativo; sono svolti dagli studenti presso aziende selezionate coerentemente con il percorso di studi seguito e sono finalizzati alla familiarizzazione dello studente con dinamiche e con linguaggio aziendale, nonché all'acquisizione della conoscenza diretta delle problematiche contabili, gestionali, organizzative che le aziende si trovano quotidianamente ad affrontare.

Per la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze (di seguito illustrate attraverso i Descrittori europei del titolo di studio) sono previsti accertamenti individuali in forma scritta e orale, valutazioni di lavori integrativi di gruppo, presentazioni di elaborati di approfondimento, discussioni di casi aziendali, simulazioni. Gli esami sono strutturati in modo da valutare la rielaborazione critica dei contenuti dei singoli insegnamenti.

Per ottenere la laurea lo studente deve conseguire 180 CFU (compresi quelli assegnati alla prova finale) superando le prove

di accertamento del profitto (esami e/o idoneità) nelle attività formative previste nel piano di studio.

La verifica del profitto per attività di tirocinio e di laboratorio non si esprime in votazione, prevedendo la sola acquisizione dei crediti formativi previsti in caso di superamento (con esclusione degli stessi dal computo della media dei voti ai fini della determinazione del voto finale di laurea).

Il percorso formativo complessivo è strutturato nel seguente modo:

nei primi 18 mesi di studio viene privilegiata la formazione interdisciplinare, con un'equilibrata ripartizione dei crediti formativi tra i quattro ambiti scientificodisciplinari del CdL: i) economico-aziendale, ii) economico, iii) matematico-statistico e iv) giuridico, con crediti formativi assegnati anche ai laboratori di informatica e di lingua straniera;

nell'ultima parte del II anno e nel III anno si determina, invece, una maggiore presenza delle attività caratterizzanti il corso di laurea ed afferenti, in particolare, all'ambito aziendale.

Il corso di laurea in Economia Aziendale prevede l'integrazione dello schema formativo con attività didattiche di supporto per lo studio degli studenti. In particolare:

attività di tutorato organizzato dai docenti anche al di fuori degli orari di ricevimento per gli insegnamenti caratterizzati da elevata affluenza;

seminari, di approfondimento e interdisciplinari;


In relazione alle attività formative autonomamente scelte, lo studente può indicare autonomamente 15 cfu quali attività formative fra tutte quelle disponibili nell'offerta


formativa dall'Ateneo.

Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario accademico definito dagli Organi competenti, pubblicato sul sito del Corso di Laurea e disponibile presso la segreteria didattica.

Nel calendario accademico sono indicati:

- i periodi di svolgimento delle lezioni,
- le date e le durate delle sessioni di verifica del profitto,
- i periodi delle sessioni delle sedute di laurea.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
<b>Area Generica</b>			
<b>Conoscenza e comprensione</b>			
<p>Il profilo professionale del laureato in Economia Aziendale è il risultato di un'equilibrata combinazione di competenze riguardanti una pluralità di ambiti disciplinari diversi: area economico-aziendale; area matematico-statistica; area economica; area giuridica. In tal modo il laureato in Economia Aziendale è in grado di affrontare e gestire le principali problematiche collegate al funzionamento delle imprese e delle organizzazioni, all'interno dell'attuale contesto competitivo, ed acquisire, attraverso il percorso formativo realizzato, le conoscenze necessarie per comprendere,</p>			

interpretare ed analizzare correttamente le dinamiche aziendali, secondo una prospettiva di tipo sia micro che macro.

Tale capacità deriva dalla natura profondamente interdisciplinare dell'offerta formativa proposta e dal coordinamento didattico tra i docenti delle differenti aree disciplinari che, in un'ottica di network sia interno sia esterno, organizzano percorsi seminariali comuni ed attività di supporto alla didattica secondo un approccio collaborativo e coordinato.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra indicate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi di studio tramite lavoro singolo o in gruppo, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti. Una didattica attiva e una costante valutazione delle conoscenze maturate attraverso frequenti esercitazioni realizzate durante lo svolgimento dei corsi (organizzati sulla base di programmi fortemente integrati e supportati da manuali e letture selezionate nell'ambito della migliore letteratura specialistica) garantiscono l'acquisizione di conoscenze e di capacità

adeguate sia all'inserimento nel mercato del lavoro sia al proseguimento degli studi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia Aziendale è in grado di analizzare, interpretare le logiche di creazione, di funzionamento, di sviluppo e di crescita delle imprese e delle organizzazioni. E in grado di comprendere e analizzare i bilanci aziendali, di individuare le problematiche gestionali e di applicare strumenti e tecniche per la relativa risoluzione. È, inoltre, capace di interpretare e di studiare le regole di progettazione dei modelli organizzativi, nonché di definire le strategie di marketing. L'applicazione delle conoscenze statistico-quantitative acquisite consente la padronanza di metodologie e di tecniche per lo sviluppo di analisi di mercato. E capace di applicare le conoscenze economiche acquisite all'interpretazione del sistema economico di riferimento, anche attraverso l'uso di strumenti e di metodologie specifici. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione in modo

autonomo e critico è dovuta all'apprendimento multidisciplinare che caratterizza il percorso formativo offerto oltre che alla costruzione di attività didattiche finalizzate a favorire le riflessioni sugli elementi teorici e l'utilità da questi offerta per la gestione delle imprese. Ha inoltre, la capacità di analizzare e interpretare le principali problematiche del mondo aziendale con particolare riferimento al contesto locale e alle tendenze evolutive in atto.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula e di laboratorio, che prevedono numerosi momenti di confronto critico su diversi temi, l'utilizzo di dati e di elementi tratti dalla realtà e simulazioni di situazioni reali. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove di esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **A) AREA AZIENDALE**

### **Conoscenza e comprensione**

I risultati di apprendimento attesi tengono conto di ogni segmento del percorso formativo seguito e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in coerenza con gli obiettivi comuni che ne consentono la realizzazione efficace nella logica dell'offerta di conoscenze e creazione di competenze adeguate.

Nell'ambito dell'area aziendale, lo studente matura conoscenze e competenze di natura interdisciplinare che favoriscono una lettura critica del contesto economico - imprenditoriale di riferimento e sviluppa capacità operative volte all'applicazione di tecniche e strumenti manageriali e finanziari.

Il laureato in Economia aziendale:

conosce i concetti di base e il linguaggio proprio delle discipline aziendali;

conosce le logiche e i metodi propri delle rilevazioni quantitative di azienda, con particolare riferimento alla contabilità generale e alla comunicazione e rendicontazione aziendale;

conosce principi e tecniche della revisione contabile;

conosce i temi legati alla struttura e al funzionamento del sistema finanziario, degli intermediari e dei mercati finanziari;

conosce i principi e gli strumenti di analisi della gestione finanziaria di impresa;

conosce le tecniche e le metodologie di base per lo sviluppo, l'interpretazione e la valutazione di un piano di impresa;

conosce i concetti, gli schemi di analisi e le tecniche per la comprensione del contesto competitivo e per la definizione delle strategie competitive e corporate;

conosce i concetti, gli schemi di analisi, le tecniche e gli strumenti per la elaborazione di un piano di marketing.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, project work, analisi di casi, laboratori.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti, progetti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La metodologia didattica centrata sull'utilizzo dei casi e sulle testimonianze in aula di professionisti e/o dipendenti di imprese pubbliche e private e di amministrazioni pubbliche, a diversi livelli di responsabilità e di funzioni, consente agli

studenti un approccio pratico ai problemi per la cui soluzione occorre una solida base di conoscenze teoriche generali e specifiche.

Nell'ambito dell'area aziendale lo studente è in grado di applicare in maniera critica tecniche e strumenti connessi alle dinamiche di azienda; sviluppa competenze atte a risolvere problemi di carattere strutturale e contingente dell'impresa mediante l'applicazione ragionata di modelli teorici appresi nell'ambito del corso di studi. L'adozione di metodologie didattiche interattive ed esperienziali (laboratori, seminari, case study e project work) fornisce inoltre competenze e abilità relative all'analisi e alla gestione delle imprese e delle organizzazioni nelle fasi di creazione, funzionamento, sviluppo e crescita.

Nello specifico, il laureato:

sa utilizzare i concetti di base e il linguaggio proprio delle discipline aziendali;

sa analizzare le aziende nella prospettiva economica, finanziaria e patrimoniale secondo una visione unitaria dei fenomeni aziendali;

sa predisporre il piano dei conti di contabilità generale e sa redigere il bilancio di esercizio;

sa monitorare le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale d'impresa individuando eventuali azioni correttive;

sa applicare le metodologie contabili e gli strumenti operativi volti a razionalizzare i processi di direzione aziendale;

sa redigere un business plan;

sa elaborare un piano di marketing;

sa applicare gli strumenti metodologici necessari a risolvere i problemi relativi alle più comuni operazioni finanziarie complesse.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, project work, analisi di casi, laboratori.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti, progetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Bilancio (SECS-P/07);

Economia degli intermediari e dei mercati finanziari (SECS-P/11);

Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08);

Finanza aziendale (SECS-P/09);

Marketing (SECS-P/08);

Organizzazione aziendale (SECS-P/10);

Programmazione e controllo (SECS-P/07);

Ragioneria ed economia aziendale (SECS-P/07);

Revisione aziendale (SECS-P/07).

Le relative informazioni sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/piani-di-studi-economia-aziendale/>

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

MARKETING [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 C.F.U. [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

REVISIONE AZIENDALE [url](#)

## **B) AREA ECONOMICA**

### **Conoscenza e comprensione**

Attraverso lo studio delle discipline economiche, il laureato acquisisce conoscenze relative a:  
basi della microeconomia e della macroeconomia per la comprensione del funzionamento dell'economia moderna, per l'interpretazione e l'elaborazione di politiche economiche e per l'assunzione di decisioni finanziarie d'impresa;  
metodi e modelli teorici di base impiegati per analizzare modalità di organizzazione dei fattori di produzione e di allocazione delle risorse;  
organizzazione e funzionamento dell'economia in prospettiva micro e macroeconomica;  
fondamenti del comportamento economico di individui e imprese e del funzionamento dell'economia di mercato;  
storia delle organizzazioni, delle istituzioni, dei sistemi economici e sviluppo economico anche in chiave comparativa.  
Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, seminari.  
Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sulla base delle conoscenze apprese, lo studente sarà in grado di descrivere e analizzare l'organizzazione e il funzionamento dei sistemi economici e comprendere il funzionamento dei principali strumenti di policy per la risoluzione dei problemi economici; nello specifico, saprà:  
utilizzare le metodologie dell'analisi economica e i modelli teorici di base, per analizzare le modalità concrete di funzionamento delle economie e i principali problemi economici;  
analizzare i dati micro e macroeconomici, inquadrando le relazioni tra le principali variabili attraverso l'applicazione degli schemi teorici fondamentali;  
comprendere l'equilibrio macro-economico nei sistemi economici aperti e protetti;  
discutere, anche in chiave critica, le diverse alternative che si pongono al policy maker nella risoluzione dei problemi economici più rilevanti;  
analizzare, in prospettiva storica e comparativa, le differenti modalità di organizzazione dei sistemi economici, sotto il profilo delle organizzazioni e delle istituzioni che li compongono.  
Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, seminari.  
Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Economia politica (SECS-P/01);

Macroeconomia e politica economica (SECS-P/02);

Storia economica (SECS-P/12).

Le relative informazioni sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/piani-di-studi-economia-aziendale/>

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

## (C) AREA INFORMATICO-STATISTICO-MATEMATICA

### Conoscenza e comprensione

Le discipline dell'Area informatico-statistico-matematica consentono allo studente di includere nel proprio bagaglio le conoscenze indispensabili per la comprensione dei più recenti indirizzi di studio economico-aziendalistici, che si fondano sull'applicazione di modelli statistico-matematici.

Il laureato avrà:

conoscenze degli strumenti di base dell'analisi matematica e dell'algebra lineare;

conoscenze di base del calcolo delle probabilità e delle principali metodologie statistiche per la misura, la stima e la previsione dei fenomeni aziendali;

conoscenze relative ai concetti di probabilità e di ragionamento statistico con particolare riguardo alle tecniche di statistica descrittiva e inferenziale;

conoscenza degli strumenti di base del calcolo finanziario.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori applicativi seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato risulterà in grado di utilizzare opportune tecniche di analisi matematica per risolvere problemi di equilibrio e di scelta in ambito economico, aziendale e finanziario.

In particolare, il laureato sarà in grado di:

utilizzare modelli matematici semplici nei diversi settori aziendali e economici;

applicare metodologie statistiche per l'analisi quantitativa nei diversi settori economico/aziendali.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori applicativi, seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Elementi di informatica (INF/01);

Matematica per l'economia e la finanza (SECS-S/06);

Statistica (SECS-S/01).

Le relative informazioni sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/piani-di-studi-economia-aziendale/>

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA [url](#)

STATISTICA [url](#)

## (D) AREA GIURIDICA

### Conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio delle linee fondamentali del diritto, lo studente conosce gli elementi costitutivi della cultura giuridica nazionale ed europea, possiede capacità di leggere testi giuridici in rapporto ai diversificati contesti di impiego; acquisisce la capacità di ricercare ed interpretare le norme, e di applicarle al caso concreto.

Più in dettaglio, il laureato ha conoscenze riguardo a:

nozioni fondamentali sull'ordinamento costituzionale italiano ed europeo;

nozioni e principi fondamentali della parte dell'ordinamento giuridico destinata a regolare i rapporti tra i privati; disciplina dell'impresa nei suoi vari aspetti e forme e nei suoi rapporti con il mercato; disciplina del rapporto di lavoro; sistema impositivo italiano.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori applicativi, seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Economia aziendale, utilizzando tecniche e metodologie attente ad un approccio di tipo generale coniugato all'osservazione della prassi, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi, istituti e figure del diritto positivo, acquisiranno la capacità di ricercare e utilizzare le fonti del diritto, analizzare e interpretare i testi normativi, applicarli al caso concreto.

Nello specifico, il laureato in Economia aziendale matura le seguenti capacità:

capacità di interpretazione delle principali norme e istituzioni di diritto pubblico;

capacità di interpretazione delle principali norme e istituzioni di diritto privato;

capacità di interpretazione delle principali norme e istituzioni di diritto commerciale;

capacità di analisi ed identificazione delle principali forme di organizzazione giuridica delle imprese;

capacità di analisi del rapporto giuridico tra datore di lavoro e lavoratore.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori applicativi, seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Diritto commerciale (IUS/04);

Diritto del lavoro (IUS/07);

Diritto privato (IUS/01);

Diritto pubblico (IUS/09).

Le relative informazioni sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/piani-di-studi-economia-aziendale/>

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DIRITTO COMMERCIALE url](#)

[DIRITTO DEL LAVORO url](#)

[DIRITTO PRIVATO url](#)

[DIRITTO PUBBLICO url](#)

## **(E) AREA LINGUISTICA**

### **Conoscenza e comprensione**

La conoscenza della lingua inglese rappresenta un requisito essenziale del laureato in Economia aziendale. Attraverso l'insegnamento di Lingua inglese + Business English, lo studente acquisisce le conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali generali e la terminologia specialistica delle discipline economiche. Al termine del corso di studi, lo studente avrà le conoscenze di base della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia aziendale avrà la capacità di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale la lingua inglese



nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni tecniche nonché le abilità per lo sviluppo di attività relazionali di business e commerciali in lingua inglese.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Lingua Inglese + Business English (L-LIN/12).

Le relative informazioni sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/piani-di-studi-economia-aziendale/>

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE 1 + BUSINESS ENGLISH [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

### **Autonomia di giudizio**

Il laureato in Economia Aziendale deve presentare piena autonomia di giudizio nell'analisi e nella risoluzione di problemi operativi collegati alla gestione, alla rilevazione, e all'organizzazione delle attività di impresa e dei sistemi economici. Dispone di un punto di vista critico sia sul mercato, sia sulle imprese e sulle organizzazioni che vi operano ed è pienamente in grado di interpretare i comportamenti dei principali attori del sistema. È, quindi, in grado di formulare giudizi autonomi relativamente alle strategie aziendali, ai modelli organizzativi, ai principi economico-aziendali, alle strategie di marketing, alle regole di funzionamento dei mercati, anche attraverso l'uso di metodologie di analisi quantitativa.

L'autonomia di giudizio viene acquisita principalmente grazie agli stimoli continui offerti agli studenti da programmi di insegnamento sempre aggiornati e incentrati su temi di rilevante importanza ed attualità, sulla possibilità di discutere mini-casi, casi, letture di principali quotidiani economico-finanziari.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula e di laboratorio, esercitazioni, tirocinio, lavori di gruppo, preparazione alla prova finale) di studio di casi, di momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la base metodologica propria delle discipline quantitative sono pensati per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi, attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.

### **Abilità comunicative**

Il laureato in Economia Aziendale dispone di abilità che gli consentono un'efficace comunicazione sia verbale sia scritta, nonché la gestione di relazioni con differenti tipologie di interlocutori su temi propri dell'operatività aziendale e, più in generale, del contesto economico-imprenditoriale. La capacità di una comunicazione efficace è oggi, nell'attuale contesto competitivo, particolarmente importante, non solo in ragione dei processi di globalizzazione e internazionalizzazione in atto, ma anche della prospettiva relazionale che governa le dinamiche d'impresa. Conosce approfonditamente almeno una lingua straniera. Le competenze comunicative non si esauriscono nelle abilità linguistiche, dal momento che l'efficacia della comunicazione dipende dalla capacità di trasferire il messaggio in maniera adeguata, in ragione delle specifiche caratteristiche degli interlocutori. La costruzione del percorso formativo, dunque, dedica molta attenzione all'uso dei linguaggi tecnici (tipici dei diversi insegnamenti) e alla capacità di sintesi, nonché all'utilizzo ed alla padronanza di strumenti e di tecniche per la presentazione progettuale e per la comunicazione di tipo public speaking (utilizzo

di programmi e tecniche di presentazione di elaborati, progetti e lavori di gruppo).  
Le abilità comunicative sono applicate e sperimentate dagli studenti all'interno delle attività formative che prevedono la discussione e la presentazione degli elaborati, così come sono valutate nell'ambito della prova finale delle diverse attività formative. Più precisamente, il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione, saggiando di fronte ai compagni la chiarezza dell'analisi, elaborando e presentando report e poi discutendo con loro e con il docente il contenuto delle soluzioni.

#### Capacità di apprendimento

Il laureato in Economia Aziendale possiede adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo nell'uso di metodologie gestionali e di strumenti manageriali da adottare in funzione delle concrete situazioni lavorative in cui ci si verrà a trovare. Inoltre è in grado sia di proseguire gli studi tramite l'iscrizione a una Laurea magistrale, sia di seguire altri percorsi formativi specializzando in tal modo il proprio profilo professionale. Particolare attenzione viene prestata al metodo di apprendimento e di studio che i laureati in Economia Aziendale acquisiscono durante il proprio percorso formativo. Sviluppano, in particolare, capacità di ricercare e di utilizzare fonti (banche dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi), oltre che di analizzare in modo critico i testi, i dati, le informazioni, le esperienze, anche attraverso l'uso di strumenti quantitativi.

Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso le attività di studio di mini-casi, attività didattiche di laboratorio, la predisposizione dei connessi elaborati e la preparazione della prova finale. Più in generale, la possibilità di superare la dinamica di apprendimento passivo (lezione frontale) è legata essenzialmente allo spazio che ad essi viene lasciato di intervenire e costituisce un elemento di importanza rilevante agli effetti della verifica delle capacità di apprendimento di ciascuno. Inoltre, la frequente pratica delle esercitazioni, utilizzata particolarmente nelle discipline a più spiccata connotazione tecnica ed operativa, consente una verifica puntuale dei traguardi raggiunti. Sono inoltre utilizzati strumenti di verifica intermedia e finale coerenti con il raggiungimento di questo obiettivo, che prevedono l'utilizzo di forme graduali di verifica dell'expertise maturata, quali prove orali, prove scritte, test multiple choice, ecc.



QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione, da parte dello studente, di una tesi (elaborato scritto) che sia frutto dell'approfondimento metodologico, anche in chiave interdisciplinare, connesso ai campi del sapere di natura economico-aziendale, quantitativa, economica o giuridica. La prova finale è svolta nell'ottica di una marcata valorizzazione delle esperienze di apprendimento maturate durante i singoli corsi di insegnamento. Lo studente è affiancato e seguito da un docente che sia stato o sia titolare di un insegnamento compreso nel piano di studi.

Nella discussione dell'elaborato scritto il candidato deve dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, anche attraverso l'uso di adeguati programmi informatici. Alla prova finale sono riservati 3 cfu.

La valutazione finale dello studente è espressa in centodecimi; ai fini del conseguimento della laurea è necessario acquisire il punteggio minimo di 66/110. La procedura di calcolo del voto finale è stabilita nel Regolamento Generale di Ateneo.

08/06/2020

Per accedere alla prova finale (esame di laurea), lo studente dovrà aver conseguito tutti i crediti previsti dal piano didattico. Lo studente dovrà aver concluso gli esami di profitto almeno sette giorni prima della seduta di laurea e aver presentato la domanda per sostenere l'esame finale almeno ventuno giorni prima della stessa seduta. La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea (elaborato scritto) davanti ad una Commissione Giudicatrice, secondo quanto indicato dall'art. 12 del Regolamento del CdS in Economia Aziendale.

Nella discussione dell'elaborato scritto, il candidato dovrà dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, anche attraverso l'uso di device multimediali.

La valutazione finale viene svolta in considerazione dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

Il superamento dell'esame finale di laurea determina l'attribuzione di 3 CFU.

Gli esami finali di laurea si svolgono secondo le disposizioni e le modalità descritte nel Regolamento didattico d'Ateneo (articolo 23) e nel Regolamento didattico del Corso di Studio in Economia Aziendale (art. 12) in cui sono indicate regole sostanziali e procedurali sulla tesi di laurea.

Ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale e i calendari delle sedute di laurea sono disponibili alle relative pagine web.

Descrizione Link: Calendario delle sedute di laurea

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/calendario-lauree/>

Descrizione Link: Pagina Segreteria Studenti

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/calendario-lauree/>

Descrizione Link: Regolamento didattico di Ateneo e CdS in Economia Aziendale

Link: <https://web.unicz.it/it/page/regolamenti-didattica>

Link : <http://web.unicz.it/it/page/segreteria-studenti>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.diges.unicz.it/web/calendario-lezioni-triennale/#1547811340033-51528811-c094>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.diges.unicz.it/web/calendario-esami-triennale/#1549279440170-77c79636-23e4>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.diges.unicz.it/web/calendario-lauree/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) <a href="#">link</a>	MAZZUCA MARCELLO	PA	6	42	
2.	IUS/01	Anno di corso	DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) <a href="#">link</a>	VILLELLA AQUILA	PO	6	42	

		1						
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) <a href="#">link</a>	MAZZUCA MARCELLO	PA	3	21	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) <a href="#">link</a>	VILLELLA AQUILA	PO	3	21	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (I MODULO) (modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE) <a href="#">link</a>	MAURO MARIANNA	PA	10	70	
6.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (II MODULO) (modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE) <a href="#">link</a>	MAURO MARIANNA	PA	2	14	
7.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (modulo di ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) <a href="#">link</a>	COLURCIO MARIA	PO	3	21	
8.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (modulo di ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) <a href="#">link</a>	COLURCIO MARIA	PO	6	42	
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	MIGALI GIUSEPPE	PA	10	56	
10.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	DI RUGGIERO ANTONIO	ID	10	14	
11.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO) (modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA) <a href="#">link</a>	RANIA FRANCESCO	RU	6	42	
12.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO) (modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA) <a href="#">link</a>	RANIA FRANCESCO	RU	6	42	
13.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA CFU 8 <a href="#">link</a>	GHEZZI RENATO	PA	8	28	
14.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA CFU 8 <a href="#">link</a>	MALANIMA PAOLO	PO	8	28	

Link inserito: <https://web.unicz.it/it/page/planning-aule-giurisprudenza-economia-scienze-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/laboratori-di-informatica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://bibliogiuri.unicz.it:81/default.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

I servizi di Ateneo sono descritti nella seguente pagina web: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata> 06/07/2020

Le iniziative di orientamento sono realizzate attraverso la collaborazione tra la Commissione Orientamento di Ateneo e la Commissione del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, cui afferisce il Corso di Studi in Economia aziendale.

L'orientamento in ingresso è organizzato e sviluppato attraverso diverse e variegata modalità individuabili in due principali tipologie:

1. Incontri presso le scuole superiori: nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e giugno, i docenti del Dipartimento presentano, nelle Scuole che ne facciano richiesta, l'offerta didattica del corso di laurea. Agli incontri partecipano i docenti delle Scuole responsabili dell'Orientamento e gli studenti potenzialmente interessati agli studi di tipo economico.
2. Visite presso il campus: le scuole superiori sono invitate presso il campus e agli studenti presenti viene proposta una lezione di circa 30 minuti, tenuta dai docenti responsabili dei corsi istituzionali, che anticipano tematiche che verranno trattate in modo approfondito nel percorso formativo del Corso di Studio. A partire da Maggio, il Coordinatore, in accordo con i componenti delle commissioni orientamento di dipartimento e di ateneo, stabilisce inoltre, anche su specifica richiesta delle scuole, un calendario di Open day, fisici e digitali, incontri di circa un'ora dedicati alla presentazione del corso di laurea agli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori e all'approfondimento di una tematica specifica di attualità.

I tecnici dell'ufficio orientamento di ateneo e il coordinatore incontrano inoltre individualmente coloro i quali siano interessati a intraprendere gli studi economico-aziendali e richiedano approfondimenti.

Linizio del primo semestre di lezioni è preceduto dal Matricola Day, un evento dedicato all'accoglienza dei nuovi iscritti, in cui

vengono fornite informazioni sull'organizzazione della didattica e dei servizi di supporto.

Alla luce delle esperienze maturate nell'ambito del Progetto di Orientamento POT Scopri Talento

(<http://www.diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2019/10/Mauro.pdf>), il Coordinatore mira allo sviluppo di attività di comunicazione (stampa, pagine social, diffusione video) e a potenziare le abilità di auto-orientamento.

Descrizione Link: regolamento didattico generale di ateneo

Link: <http://web.unicz.it/uploads/2018/07/dr-611-del-9-7-2018-regolamento-didattico-generale-dateneo.pdf>.

Descrizione Link: webpage orientamento in entrata

Link: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è impostato in raccordo con il Sistema di Orientamento di Ateneo, anche tramite l'organizzazione di seminari sulla metodologia e gestione dei percorsi di studio e si concreta nelle seguenti iniziative: 21/05/2019

svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage);

orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con gli organi competenti per i servizi mensa e alloggio;

organizzazione di incontri informativi (anche con la collaborazione delle associazioni studentesche);

intermediazione con i Coordinatori didattici dei corsi di studio;

attività tutoraggio individuale.

orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità;

intermediazione preliminare con le imprese ospitanti; assistenza nella compilazione della documentazione necessaria;

facilitazione nella ricerca dell'impresa ospitante mediante la pubblicazione telematica delle imprese disponibili.

Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 24 del Regolamento didattico di Ateneo.

Link inserito: <http://web.unicz.it/uploads/2018/07/dr-611-del-9-7-2018-regolamento-didattico-generale-dateneo.pdf>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il CdS è completato dallo svolgimento di un periodo di stage ed un tirocinio (cd. curriculare). 06/07/2020

Il tirocinio curriculare è un'esperienza temporanea che permette allo studente di approfondire, attraverso un esercizio pratico, le conoscenze apprese nel corso degli studi universitari e di orientare le sue future scelte lavorative mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Esso consiste in un periodo di formazione svolto presso enti, aziende, studi professionali o istituzioni a complemento o integrazione del percorso di studio ed ha un valore pari a 1 CFU, ovvero 25 ore.

La rosa di scelta di imprese, enti, istituzioni e studi professionali con i quali il DIGES ha stretto accordi, stipulato protocolli d'intesa e accordi è molto ampia ed estremamente dinamica.

Lo Stage è finalizzato alla preparazione della tesi o all'approfondimento dello studio o di ricerca; può essere svolto, in Italia o all'estero, presso strutture private e pubbliche in grado di offrire un'esperienza formativa nel settore giuridico. Gli stage comportano un impegno pari a 25 ore e possono concorrere all'attribuzione di un massimo di 1 CFU. Lo svolgimento di stage e tirocinio avviene sulla base della convenzione stipulata tra Università e soggetto ospitante. L'attività, per essere autorizzata,

dovrà coinvolgere lo studente in tematiche attinenti ai suoi studi e si svolge sulla base di un programma formativo concordato con il soggetto ospitante. Possono costituire tirocini curriculari anche altre esperienze professionali, come ad esempio attività svolte nell'ambito dei progetti di imprenditoria giovanile e tirocini allestero svolti nell'ambito di programmi dell'Unione europea (Erasmus Traineeship) o individualmente.

Descrizione Link: webpage tirocini ateneo e dipartimento

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/studenti/tirocini/>

Link: <https://web.unicz.it/it/page/tirocini>

Descrizione Link: webpage convenzioni, protocolli e accordi

Link: <https://www.diges.unicz.it/web/2019/10/17/convenzioni-protocolli-e-accordi/?print=print>

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Al fine di fornire orientamento e supporto agli studenti, ai dottorandi e ai docenti per la partecipazione alle iniziative di mobilità internazionale, e in particolare al Programma Erasmus+, è attivo presso l'Area Affari generali dell'Ateneo Ufficio relazioni internazionali, un apposito Sportello Socrates

Per la mobilità internazionale degli studenti sono organizzate le seguenti iniziative:

diffusione delle informazioni su programmi e iniziative di carattere internazionale, promosse dai Ministeri italiani, dalla Comunità europea e da altre Istituzioni internazionali, vertenti in particolare sul Programma LLP Erasmus Studio;

attività di orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con gli enti preposti per i servizi mensa e alloggio; accoglienza in arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione delle associazioni studentesche); intermediazione con i Coordinatori dei corsi di studio per gli aspetti didattici; tutoraggio individuale per tutta la durata della mobilità;

attività di orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Università ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i Coordinatori dei corsi di studio per gli aspetti didattici; supporto informativo individuale durante la mobilità;

attività di supporto ai docenti incoming e outgoing mediante informazioni sulle sedi partner e assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria per la mobilità e massima diffusione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo e interazione mediante comunicazione individuale.

Di seguito è riportato l'elenco degli accordi bilaterali in essere per il Corso di Studio in Economia Aziendale:

Link:



Accordo Data di stipula

UNIVERSITÉ DU MAINE (LE MANS) (Francia) 27/02/2014

Universite De Nice Sophia Antipolis (Francia) 09/07/2014

University of Iceland (Islanda) 20/03/2017

Ekonomicka Univerzita V Bratislave (Slovacchia) 05/02/2014

Univerzita Mateja Bela (Slovacchia) 21/02/2014

Universidad De Almeria (Spagna) 05/02/2014

Universidad De Jaen (Spagna) 10/02/2014

Universidad del Pais Vasco (Spagna) 14/03/2014

Johannes Kepler University (Austria) 29/01/2020

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Linz	28510-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	14/04/2020	solo italiano
2	Francia	Universite Du Maine	27920-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	27/02/2014	solo italiano
3	Romania	Academia De Studii Economice Din Bucuresti	49031-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	11/10/2018	solo italiano
4	Slovacchia	Ekonomicka Univerzita V Bratislave	63827-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	05/02/2014	solo italiano
5	Slovacchia	Univerzita Mateja Bela V Banskej Bystrici	48545-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	21/02/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/02/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/01/2020	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/02/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/03/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso formativo in Economia Aziendale prevede lo svolgimento di attività obbligatoria di tirocinio e stage formativi, finalizzati a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Nell'ambito delle discipline dell'area aziendale vengono organizzati cicli di seminari e testimonianze aziendali con l'obiettivo di agevolare il contatto con l'imprenditorialità e il mondo economico e bancario. Anche sulla base delle evidenze emerse in ambito di Comitato di Indirizzo (ultima riunione del 4.12.2019), è in atto un programma di ulteriore sviluppo di convenzioni con imprese e organizzazioni che consentano una più intensa collaborazione.

08/06/2020

È attivo l'ufficio UMG Lavoro che si occupa di attività di placement e dell'organizzazione dei tirocini e degli stage.

Al momento risultano attive convenzioni/collaborazioni con enti locali, studi commerciali ed imprese.

Le attività formative sono documentate dal responsabile dell'Ente ospitante, con il coinvolgimento del tutor accademico e del tutor aziendale che collaborano ai fini della riuscita dei relativi obiettivi formativi.

Descrizione Link: webpage convenzioni, protocolli e accordi

Link: <https://www.diges.unicz.it/web/2019/10/17/convenzioni-protocolli-e-accordi/?print=print>

Link inserito: <http://www.diges.unicz.it/web/2019/10/17/convenzioni-protocolli-e-accordi/?print=print>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2019

Link inserito: <http://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/ri-opinioni-e-dati-statistici/opinioni-studenti/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2020

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cc>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati statistici sono desumibili dalla Scheda degli indicatori annuali forniti dall'ANVUR (allegata in pdf) e dall'indagine Almalaurea sul Profilo dei Laureati scaricabile dal Link sottostante. 14/09/2020

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70125&facolta=tutti&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

14/09/2020

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cc>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo acquisisce le informazioni relative alle organizzazioni ospitanti afferenti alla rete formativa richiedendo, al termine di ciascun periodo di tirocinio, una relazione da parte del tutor aziendale. 27/10/2020

Nel primo semestre dell'anno accademico 2019/2020, sono state acquisite numerose relazioni conclusive che, unitamente alle relazioni dei tutor accademici (anchesse indispensabili per il completamento del tirocinio curricolare), consentono di valutare il gradimento dell'offerta didattica e di verificarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi formativi dei corsi di studio.

L'analisi delle informazioni ad oggi raccolte consente di evidenziare un buon livello di soddisfazione da parte delle organizzazioni ospitanti e un adeguato grado di acquisizione delle competenze da parte dei tirocinanti.

Per quanto riguarda il secondo semestre, a seguito della sospensione delle attività didattiche e curricolari in presenza, disposta dalla normativa di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Consiglio di Dipartimento (seduta n. 7 del 26 marzo 2020, punto n. 4) ha approvato modalità alternative di svolgimento del tirocinio curricolare, deliberate dalla commissione dipartimentale per i tirocini nella riunione telematica del 18 marzo 2020, come di seguito indicato:

«Per il periodo di sospensione delle attività didattiche, lo svolgimento del tirocinio curricolare presso enti o aziende è sostituito dalla redazione di un elaborato ("tesina") di carattere teorico-applicativo, assegnato allo studente da un docente-tutor che ne individua il soggetto in coerenza con il piano formativo seguito dallo studente. L'elaborato è sottoposto alla valutazione finale del docente-tutor che, al momento dell'approvazione, rilascia allo studente una dichiarazione che certifica la validità dell'elaborato ai fini del riconoscimento dei CFU.

Tale modalità di svolgimento dei tirocini si applica nel periodo di sospensione delle attività didattiche di cui al d.P.C.M. 9 marzo 2020 e rimane in vigore, senza bisogno di ulteriori deliberazioni, nel caso in cui il periodo di sospensione delle attività didattiche venga prolungato da successivi provvedimenti normativi».



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/06/2020

Il perseguimento delle politiche di Assicurazione Qualità è garantito dal Presidio di Qualità che supporta ed indirizza i Corsi di Studio.

L'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Assicurazione Qualità a livello di Ateneo sono illustrate in dettaglio nello schema grafico fornito in allegato nel quale si evidenziano il flusso delle attività ed i meccanismi di feedback.

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/assicurazione-della-qualita/>

Link: <http://pqa.unicz.it>

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/06/2020

Il Corso di Studio è coordinato da un Professore di ruolo, che assume il titolo di Coordinatore, designato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studio, tra i docenti afferenti al Corso.

L'organo collegiale di gestione del Corso di Studio è il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, che stabilisce le linee di strategie e operative per la definizione dell'offerta formativa del Corso di Studio, delibera sulle proposte del Consiglio di Corso di Studio e propone al Senato accademico il Regolamento didattico del Corso, preventivamente approvato dal Consiglio di Corso di Studio, e le successive modifiche, nonché iniziative relative al Corso di Studio.

Le informazioni relative alla struttura amministrativa e agli uffici del Dipartimento sono reperibili al seguente link

<http://diges.unicz.it/web/uffici>.

Il Consiglio di Corso di Studio svolge un ruolo consultivo e di formulazione di proposte sulle questioni attinenti al Corso di Studio, inclusa l'organizzazione del servizio di tutorato, e di promozione della migliore organizzazione delle attività didattiche e del miglioramento della qualità degli studi.

L'Assicurazione della Qualità a livello di Corso di Studio è garantita dal Gruppo di Gestione AQ, composto dal coordinatore (responsabile qualità), docenti e ricercatori, componenti del personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti. Lo scopo del Gruppo di Gestione AQ è di assicurare la soddisfazione degli studenti attraverso il monitoraggio continuo dei servizi erogati e il coordinamento delle azioni di miglioramento. In particolare, il Gruppo di Gestione AQ recepisce le indicazioni e i rilievi della Commissione Paritetica docenti-studenti, con la quale opera in connessione e coordinamento, ed individua le eventuali azioni correttive e di miglioramento per la neutralizzazione e la riduzione delle criticità svolgendo le attività e le funzioni del Sistema AVA (Autovalutazione Valutazione periodica Accredimento) del Corso di Studio, incluso il supporto alla redazione dei relativi documenti. Il Gruppo di Gestione AQ opera in coerenza col Sistema di Ateneo di Assicurazione della Qualità e con l'assicurazione qualità a livello di dipartimento.

La composizione e le regole di funzionamento del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia e quelle del Consiglio del Corso di Studio, le modalità di elezione del Coordinatore del Corso di Studio e la durata del relativo mandato, nonché le rispettive attribuzioni, e le regole organizzative, didattiche e di gestione del Corso di Studio sono disciplinate dal Regolamento didattico d'Ateneo, dal Regolamento del Dipartimento e dal Regolamento didattico del Corso di Studio

Descrizione Link: [website Presidio Qualità di Ateneo](#)

Link: <https://pqa.unicz.it>

Descrizione Link:wepage regolamenti didattici

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/regolamenti>

Link: <http://web.unicz.it/it/page/regolamenti-didattica>

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2019

Il Gruppo di Gestione AQ del Corso di Studio svolge le sue attività seguendo le indicazioni del sistema AVA. In verifica l'efficienza organizzativa e l'efficacia della gestione del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche, e valuta le cause di eventuali criticità del Corso di Studio, con l'obiettivo di individuare le azioni correttive ad eventuali criticità, nella logica del miglioramento continuo e della dinamicità della qualità della formazione offerta ed erogata nonché dell'incremento della soddisfazione degli studenti e di tutti gli stakeholder. In tale ottica e con tali fini, il Gruppo di Gestione AQ esamina le Relazioni e gli altri documenti della Commissione paritetica docenti-studenti, relativi al Corso di Studio; svolge le funzioni di Gruppo di Riesame del Corso di Studio, redigendo la Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame (ciclico). I principali aspetti oggetto di analisi riguardano il percorso di studio dello studente in tutti i suoi momenti, dall'ingresso all'inserimento nel mondo del lavoro, sia dal punto di vista dei tempi che dei risultati conseguiti.

Al fine di programmare e garantire un livello di servizi del Corso di Studio costantemente in linea con le esigenze degli studenti, del territorio e delle istanze di carattere socio-economico, il Gruppo AQ considera dati e informazioni provenienti da diverse fonti, interne (Commissione Paritetica, opinioni degli studenti, opinioni del personale tecnico amministrativo, input di docenti, indirizzi e suggerimenti del Presidio Qualità) ed esterne (rappresentanti delle istituzioni, imprenditori, associazioni di categoria etc..).

Il Gruppo di Gestione AQ si riunisce collegialmente in presenza o in telematica, anche in corrispondenza dei momenti significativi di passaggio che scandiscono lo svolgersi dell'anno accademico, nonché mediante il continuo confronto e interazione sinergica tra i suoi componenti. Opera in diretta connessione col Sistema di Ateneo di Assicurazione della Qualità, in particolare col Presidio di Qualità e col Nucleo di Valutazione. È prevista la possibilità di autovalutazioni periodiche del funzionamento del Corso di Laurea, da parte del Gruppo di Gestione AQ, anche in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo.

La SUA-CdS, annualmente aggiornata, viene approvata dal Consiglio di Dipartimento e successivamente inviata al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. Tale documento costituisce il riferimento principale del Gruppo di Gestione AQ, anche per l'individuazione delle criticità e la predisposizione delle relative azioni correttive. Il Gruppo di Gestione AQ offre la collaborazione al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo per le verifiche ispettive e le audizioni (audit) o riunioni organizzate da tali organi, cui partecipa il Coordinatore del Corso di Studio o un suo delegato.

Allegati: n. 2 verbali Gruppo Gestione Qualità Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Gruppo Gestione Qualità

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Economia aziendale
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Business Administration
<b>Classe</b> RD	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/">http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti">http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COLURCIO Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza, Economia e Sociologia



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARIDA'	Rossana	IUS/09	PA	1	Base	1. DIRITTO PUBBLICO
2.	COLURCIO	Maria	SECS-P/08	PO	.5	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE 2. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
3.	DI RUGGIERO	Antonio	SECS-P/01	ID	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA
4.	GHEZZI	Renato	SECS-P/12	PA	1	Base	1. STORIA ECONOMICA CFU 8
5.	GIANCOTTI	Monica	SECS-P/07	RD	.5	Base/Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO  1. DIRITTO PRIVATO (I MODULO)



6.	MAZZUCA	Marcello	IUS/01	PA	1	Base	2. DIRITTO PRIVATO (II MODULO)
7.	MELIA	Monia	SECS-P/08	ID	1	Base/Caratterizzante	1. MARKETING
8.	RANIA	Francesco	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO) 2. MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO)
9.	RANIERI	Maura	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO
10.	TROTTA	Annarita	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Berzouk	Yassine	yassine.berzouk@studenti.unicz.it	
Rotundo	Francesco	francesco.rotundo002@studenti.unicz.it	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carida'	Rossana
Catanzariti	Rocco
Colurcio	Maria
Ghezzi	Renato
Giancotti	Monica
Mauro	Marianna
Mazzuca	Marcello

Melia	Monia
Rania	Francesco
Talarico	Anna

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CARIDA'	Angela		
GIANCOTTI	Monica		
MELIA	Monia		

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 250

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti posti di studio personalizzati

## ▶ Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: - CATANZARO</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	01/11/2020
Studenti previsti	250

## ▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula





## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	7905^GEN^079023
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	9 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date delibere di riferimento



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	11/06/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	08/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	23/03/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del Corso risulta corretta; Le informazioni per gli studenti sono pienamente adeguate; La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare dettagliata; La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata in modo efficace; L'adeguatezza della proposta appare compatibile con le risorse di docenza e di strutture e potrà essere verificata solo in fase di effettiva attivazione nell'Offerta Formativa, quando tutte le informazioni saranno disponibili.

Il Corso di Studi considerato, unitamente agli altri presentati dalla Facoltà, contribuisce alla razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione comunica che il Presidio di Qualità ha inviato le SUA-CdS dei Corsi di Laurea che saranno attivati nell'Offerta Formativa 2017/2018 per l'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione in vista della scadenza ministeriale del 16 giugno e considerato che l'Offerta Formativa dovrà essere approvata dal CdA nella seduta del 6 giugno p.v..

Ai fini dell'accREDITamento dei Corsi, si ricorda che l'Ateneo ha già avuto la conferma da parte del Ministero sulla base del possesso dei requisiti di docenza della.a. 2016/17 purché si forniscano le informazioni richieste nelle sezioni Qualità e Amministrazione delle SUA-CdS entro il 16 giugno 2017 (vedi nota ministeriale n. 5227 del 23 febbraio 2017 allegata). Pertanto, non sarà necessario attendere il DM di conferma dell'accREDITamento ma si dovrà unicamente provvedere a fornire le suddette informazioni.

Il Ministero effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di accREDITamento successivamente, entro il mese di febbraio 2018. Da tale verifica dipenderà l'accREDITamento dell'Offerta Formativa 2018/2019.

Il Nucleo, considerata la verifica effettuata dal Presidio di Qualità, prende atto dell'Offerta Formativa A.A. 2017/2018 e trasmette questa parte di verbale agli Organi Collegiali per gli adempimenti di competenza.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



## Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	C52000592	<b>BILANCIO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Franco Ernesto RUBINO <i>Professore Ordinario</i> <i>Università della CALABRIA</i>	SECS-P/07	63
2	2018	C52000475	<b>BUSINESS ENGLISH</b> (modulo di LINGUA INGLESE 1 + BUSINESS ENGLISH) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		14
3	2018	C52000477	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Aldo LAUDONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
4	2018	C52000478	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Maura RANIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	42
5	2020	C52001030	<b>DIRITTO PRIVATO (I MODULO)</b> (modulo di DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Marcello MAZZUCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	42
6	2020	C52001029	<b>DIRITTO PRIVATO (I MODULO)</b> (modulo di DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Aquila VILLELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	42
7	2020	C52001032	<b>DIRITTO PRIVATO (II MODULO)</b> (modulo di DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Marcello MAZZUCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	21
8	2020	C52001031	<b>DIRITTO PRIVATO (II MODULO)</b> (modulo di DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Aquila VILLELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	21
					<b>Docente di riferimento</b>		

9	2019	C52000593	<b>DIRITTO PUBBLICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	IUS/09	<a href="#">42</a>
---	------	-----------	--	--------	--------	--------------------

					Professore Associato (L. 240/10)		
10	2020	C52001033	<b>ECONOMIA AZIENDALE (I MODULO)</b> (modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Marianna MAURO Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	70
11	2020	C52001035	<b>ECONOMIA AZIENDALE (II MODULO)</b> (modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Marianna MAURO Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	14
12	2018	C52000479	<b>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Annarita TROTTA Professore Ordinario	SECS-P/11	63
13	2020	C52001038	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b> (modulo di ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria COLURCIO Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/08	21
14	2020	C52001037	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b> (modulo di ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria COLURCIO Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/08	42
15	2020	C52001039	<b>ECONOMIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonio DI RUGGIERO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/01	14
16	2020	C52001039	<b>ECONOMIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giuseppe MIGALI Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/03	56
17	2018	C52000480	<b>ELEMENTI DI INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Giuseppe AGAPITO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-INF/05	14
18	2018	C52000481	<b>FINANZA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Giusy CAVALLARO		42
19	2018	C52000482	<b>LINGUA INGLESE 1</b> (modulo di LINGUA INGLESE 1 + BUSINESS ENGLISH) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Maria FALBO		42



20	2019	C52000594	<b>MACROECONOMIA E POLITICA ECONOMICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Vittorio DANIELE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	84
21	2019	C52000595	<b>MARKETING</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento</b> Monia MELIA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/08	63
22	2020	C52001041	<b>MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO)</b> (modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Francesco RANIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	42
23	2020	C52001042	<b>MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO)</b> (modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Francesco RANIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	42
24	2019	C52000596	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 C.F.U.</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Concetta Lucia CRISTOFARO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/10	42
25	2019	C52000596	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 C.F.U.</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Rocco REINA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	21
26	2018	C52000483	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Monica GIANCOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/07	42
27	2018	C52000485	<b>REVISIONE AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		42
28	2019	C52000597	<b>STATISTICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Francesco RANIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	42
29	2020	C52001043	<b>STORIA ECONOMICA CFU 8</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/12	<b>Docente di riferimento</b> Renato GHEZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/12	28

30	2020	C52001043	<b>STORIA ECONOMICA CFU</b> 8 <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Paolo MALANIMA <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	SECS-P/12	28	
							ore totali	1183



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica	12	12	12 - 12
	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>MACROECONOMIA E POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	10	10 - 10
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (I MODULO) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6 - 6
	↳ <i>MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	6	6 - 6
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			34	34 - 34

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/07 Economia aziendale			

Aziendale	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (II MODULO) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	53	53	53 - 53
	↳ <i>BILANCIO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 C.F.U. (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
SECS-P/09 Finanza aziendale				
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese				
↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>MARKETING (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>				
Economico	SECS-P/03 Scienza delle finanze	10	10	10 - 10
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/01 Economia politica			
↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	12	12 - 12
	↳ <i>MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ <i>STATISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			87	87 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (Cognomi A-L) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	29	29	29 - 29 min 18
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>REVISIONE AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale ↳ <i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
SECS-P/12 Storia economica			
↳ <i>STORIA ECONOMICA CFU 8 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		29	29 - 29

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1 - 1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		1	1 - 1
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 30

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

180 - 180



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	12	12	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	10	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 28:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		34 - 34		



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale	53	53	32

	SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze	10	10	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	12	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro	12	12	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 62:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			87 - 87	

## ▶ Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/06 - Diritto della navigazione IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica	29	29	18
<b>Totale Attività Affini</b>			29 - 29	

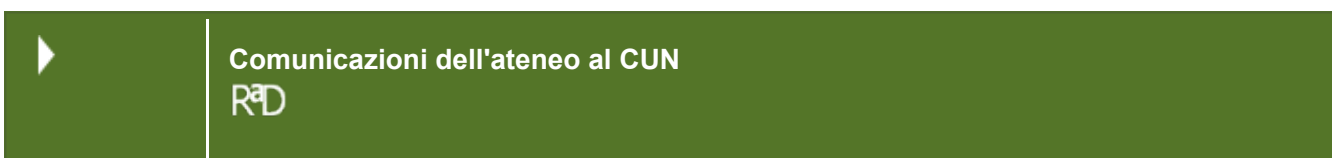
## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		1	1
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30 - 30</b>	



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180



Si informa che l'ordinamento didattico del Corso in oggetto è stato approvato da codesto Comitato nell'adunanza del 29 aprile 2010 senza nessuna osservazione.

Pertanto, l'ordinamento didattico per l'a.a. 2011/2012 è uguale al precedente già approvato e contiene lo stesso elenco delle professioni da cui ci viene chiesto di eliminare le seguenti cinque:

- 1.2.1.8
- 1.2.1.5

- 1.3.1
- 1.2.1.2
- 1.2.1.7

Tuttavia, nell'adeguare l'ordinamento alle osservazioni assunte nell'adunanza del 25.05.2011, si sottolinea che: il Corso in oggetto fa parte della programmazione dell'offerta formativa già approvata dall'ateneo con tutti i pareri necessari previsti, per l'a.a. 2011-2012; che l'offerta formativa approvata è sostenibile in termini di requisiti minimi richiesti.

▶ **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**  
R<sup>a</sup>D

▶ **Note relative alle attività di base**  
R<sup>a</sup>D

▶ **Note relative alle altre attività**  
R<sup>a</sup>D

▶ **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**  
R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/06 , IUS/09 , IUS/12 , IUS/14 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/04 , IUS/07 , SECS-P/02 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/09 , SECS-P/10 , SECS-P/11 , SECS-P/12 )**

Il corso di laurea in Economia Aziendale, pur avendo un chiaro orientamento per la formazione nelle materie dell'ambito aziendale, mira al contempo ad una formazione interdisciplinare. Questa viene conseguita, in particolare, nel primo anno e mezzo, con insegnamenti, comuni agli altri corsi di laurea della Facoltà, negli ambiti economico, matematico-statistico, giuridico, oltre che economico-aziendale. L'obiettivo della interdisciplinarietà è perseguito anche tramite una rosa di insegnamenti "mista", che prevede la possibilità di scegliere insegnamenti afferenti a settori scientifico-disciplinari anche di ambiti diversi da quello aziendale.

Nella rosa "interdisciplinare", qualificata come affine ed integrativa, si possono talora riscontrare insegnamenti appartenenti a settori che nelle tabelle ministeriali sono classificati tra quelli di base o caratterizzanti, ma che non sono stati inseriti nel percorso formativo del corso di studio, in quanto attengono a filoni culturali e professionali integrativi.

Si segnala che queste attività formative sono riconducibili a settori inseriti esclusivamente nell'ambito delle attività affini ed integrative e non compaiono nelle attività di base e caratterizzanti del corso di laurea; si tratta del settore:

IUS-12 (Diritto Tributario) Questo settore è stato inserito con l'obiettivo di proporre agli studenti (soprattutto nell'ultimo anno del CdL) approfondimenti specifici su temi attuali (attinente per esempio alla normativa tributaria) individuati dal CdL, che, tuttavia, proprio per la loro specificità non possono essere considerati di base o caratterizzanti per la generalità delle figure professionali che si intendono formare nel corso di laurea.

IUS/06 (diritto della navigazione); IUS/14 (diritto dell'unione europea)

questi settori sono inseriti con l'obiettivo di proporre agli studenti (soprattutto nell'ultimo anno del CdL) approfondimenti specifici su temi attuali (attinente per esempio all'armonizzazione della normativa UE e della normativa sui trasporti), individuati dal CdL, che, tuttavia, proprio per la loro specificità non possono essere considerati di base o caratterizzanti per la generalità delle figure professionali che si intendono formare nel corso di laurea.

Nell'ambito degli insegnamenti considerati affini e integrativi compaiono, poi, settori scientifico-disciplinari non previsti nelle attività di base e caratterizzanti (secondo quanto disposto dalle tabelle ministeriali). Si tratta dei SSD: IUS-09; IUS-10. La scelta è stata effettuata sulla base della rilevanza culturale di questi ssd e dell'utilità e della fruibilità per gli studenti del CdL (si pensi ai temi del diritto costituzionale, alle recenti normative che interessano la P.A.

Si tratta, dunque, di attività formative che assumono una valenza affine ed integrativa in relazione all'obiettivo formativo ed alle tematiche effettivamente svolte.

Infine, nel novero di settori scientifico-disciplinari "affini e integrativi" sono stati inseriti settori già esistenti nelle attività formative di base e caratterizzanti. Si tratta dei SSD: IUS-O1, IUS-04; IUS-07; SECS-P/02; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11, SECS-P/12

Anche in questo caso, questi settori sono previsti con l'obiettivo di proporre agli studenti (soprattutto nell'ultimo anno del CdL) approfondimenti specifici su temi attuali, individuati dal CdL, che, tuttavia, proprio per la loro specificità non possono essere considerati di base o caratterizzanti per la generalità delle figure professionali che si intendono formare nel corso di laurea.

In particolare:

IUS-01 è stato inserito fra le affini ed integrative in previsione di approfondimenti connessi principalmente alle diverse forme di iniziativa economica privata e, nell'ambito di questa, dei principali contratti commerciali.

IUS-07 (diritto del lavoro), relativo a questo settore, può apportare conoscenze e competenze utili per il laureato che intende svolgere attività professionale (quindi esterna alle aziende) o nella funzione amministrativa delle aziende. Il corso analizza infatti, in particolare, il diritto sindacale.

SECS-P/02, fra gli affini ed integrativi, si riferisce all'opportunità di approfondire le politiche di sviluppo per il Mezzogiorno d'Italia

- IUS/04 è stato inserito tra le attività affini ed integrative in relazione al tema del diritto industriale e della concorrenza, mentre compare tra i settori caratterizzanti in relazione ai temi centrali del diritto commerciale;

- SECS/P11 è stato inserito tra le attività affini ed integrative soltanto in relazione ad attività formative che riguardano le tecniche di borsa, che rappresentano "filoni culturali e professionali" che non possono essere considerati né di base né caratterizzanti per un corso di laurea triennale, non dedicato specificamente all'approfondimento dei temi dei mercati mobiliari. Il medesimo settore compare invece nelle attività caratterizzanti in relazione all'economia degli intermediari finanziari e dei principi di base del funzionamento dei mercati finanziari.

SECS/P09 è stato inserito tra le attività affini e integrative per approfondimenti relativi alla finanza internazionale;

SECS-P/12 viene considerato attività affine ed integrativa per i temi riguardanti i cambiamenti relativi all'organizzazione aziendale, al management, alle forme di finanziamento, alle tecnologie e ai modi di produzione nelle tre principali scansioni storiche dovute alla prima rivoluzione industriale, alla seconda e, in anni molto più recenti, alla terza.

SECS-P/07: è stato inserito fra le affini ed integrative con riferimento agli approfondimenti connessi alle fondamentali metodologie di programmazione, analisi e controllo alle quali le imprese fanno ricorso per sviluppare strumenti utili ad orientare e supportare i processi decisionali degli organi manageriali e sostenere il sistema di responsabilizzazione e i meccanismi di gestione per obiettivi.

SECS-P/08: è stato inserito fra le affini ed integrative con riferimento agli approfondimenti connessi al marketing territoriale e alle strategie per le piccole e medie imprese.

SECS-P/10: è stato inserito fra le affini ed integrative in previsione di approfondimenti connessi all'organizzazione del personale.

